

Oggetto: Procedura di selezione finalizzata al conferimento di un incarico di collaborazione professionale, per supporto all'attività di ricerca nell'ambito del Progetto "*Sindromi da microdelezioni: necessità di uno screening universale in gravidanza*" – *MICROSCREEN* – CUP: B67G24000770002 intervento n. 24 avente ad oggetto: "*screening del primo trimestre in gravidanze a basso rischio con esecuzione di prelievo ematico per DNA libero fetale*".

BANDO DI SELEZIONE 2/2026

VISTO il vigente Statuto dell'Ateneo;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità della SUN, ed in particolare l'art. 92 comma 1, lettera B) con riferimento ai contratti per prestazioni d'opera e a tempo determinato per supporto alle attività didattiche, di ricerca, di servizio e amministrative, di programmi di ricerca, per l'attuazione di infrastrutture tecniche complesse, quando il personale con adeguata qualifica non sia sufficiente o non sia in grado di svolgerle;

VISTA la Circolare n. 4 del 15.07.2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – avente per oggetto le collaborazioni con personale esterno all'Amministrazione ed in modo particolare i presupposti e limiti alla stipula dei contratti;

VISTE le circolari della D. A. n. 6198 del 17.02.2005, n. 10980 del 24/03/2005, n. 14587 del 21/04/2005 con riferimento anche al trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo; che richiamano le disposizioni in materia di attivazione e gestione di forme di collaborazione e conferimento di incarichi di studio e consulenza;

VISTA la nota prot. N. 85 del 15/06/2005 che riporta il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 146 del 26/05/2005 sui contratti di prestazione autonoma, con riferimento anche al trattamento fiscale, previdenziale ed assicurativo;

VISTA la circolare dell'U.P.N.D. prot. n. 7452 del 07.03.2006, avente ad oggetto disposizioni relative agli ambiti, ai limiti per il ricorso all'affidamento di incarichi a collaboratori esterni, nonché le prescrizioni e gli obblighi da seguire per il corretto e legittimo impiego degli stessi;

VISTA la nota prot. N. 7984 del 05/03/2007, avente ad oggetto Linee di indirizzo in tema di incarichi esterni e collaborazioni coordinate e continuative;

VISTO il D. R. n. 2963 del 26/10/2006, con il quale è stato emanato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa adottate su propri fondi dalle Strutture autonome e decentrate, integrato con D. R. n. 872 del 28 marzo 2008;

VISTO il D. R. n. 90 del 13/01/2010 con il quale è stato modificato il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa adottate su propri fondi dalle Strutture autonome e decentrate;

VISTA la nota prot. 4901 del 08/02/2010 (circ. rep. N. 97/2010) avente ad oggetto "controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui alla lettera f-bis e ter dell'art. 3 L. 20/94;

VISTA la nota prot. N. 34528 del 11/10/2010, circ. rep. N. 297/2010, avente per oggetto "*Controllo preventivo della Corte dei Conti sugli atti di cui alle lettere f-bis ed f-ter dell'art. 3 della legge 20/94, così come modificato dall'art. 17 comma 30 legge n. 102/2009*" che ribadisce, così come già espresso nella nota 20215 del 31/05/2010 che, in adesione all'orientamento della Suprema Corte Costituzionale, gli atti sottoscritti o da sottoscrivere da parte dell'Ateneo e delle proprie articolazioni interne non siano assoggettati al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

VISTA la nota prot. N. 21686 del 09 giugno 2011 della Ripartizione Centri di Costo e Servizi Informatizzati, avente per oggetto "Omissis del Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 245 del 19/05/2011", relativa alla problematica dell'assoggettabilità al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti degli atti e contratti assunti dalle Università, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del decreto legislativo n. 165 del 2005, e di quelli di studio e consulenza di cui all'art. 1, comma 9 della legge 23 dicembre 2005, nella quale si ribadisce che non vengono in rilievo o vengono rappresentati elementi e motivi nuovi e/o diversi di fatto o di diritto rispetto a quelli presi a suo tempo in considerazione dal Collegio per esprimere il proprio parere in materia, o comunque tali da poter comportare un riesame o un diverso apprezzamento a fronte di un immutato quadro di riferimento;

VISTA la Legge n. 99 del 9.8.2013, di conversione del D. L. n. 76/2013 che modifica il comma 188 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, aggiungendo il comma 16-quinquies;

VISTO l'art. 5 del D. Lgs. 75/2017 che ha modificato l'art. 7 del D.lgs. 165/2001 in cui si stabilisce al comma 5 bis che ha fatto divieto, a partire dal 1° gennaio 2018, alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di

collaborazioni che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e ai luoghi di lavoro;

VISTA la circolare n. 3/2017 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione che ha sensibilizzato le Amministrazioni pubbliche destinate, tra le quali rientrano le Università, rispetto all'art. 5 del D.lgs. 75/2017 pena la nullità dei contratti posti in essere con conseguente responsabilità erariale;

VISTA la disciplina in materia di prestazioni professionali ed in particolare gli artt. 2222 CC e seguenti;

VISTA la richiesta del Prof. Pasquale De Franciscis, Responsabile Scientifico del progetto di ricerca di cui all'avviso della Regione Campania relativo all'intervento n. 24 dal titolo "*Sindromi da microdelezioni: necessità di uno screening universale in gravidanza*" – *MICROSCREEN* – *CUP:B67G24000770002*, avente il seguente oggetto: "*screening del primo trimestre in gravidanze a basso rischio con esecuzione di prelievo ematico per DNA libero fetale*" con cui ha comunicato che per la realizzazione del progetto si è reso necessario l'ausilio temporaneo di n. 1 collaboratore altamente qualificato e che non è possibile utilizzare personale in servizio presso la unità operativa di afferenza in quanto già impegnato nell'assolvimento delle attività e funzioni a cui è preposto.

VISTA la dichiarazione da parte del Prof. Pasquale De Franciscis, dell'indisponibilità, all'interno della propria organizzazione, di una figura professionale disponibile allo svolgimento dell'incarico;

VISTO il D.D. n. 90 del 24.02.2026, con cui si è autorizzata l'attivazione della procedura di selezione.

ACCERTATA la disponibilità economica dei fondi sui cui graverà la spesa

CONSIDERATA l'urgenza espressa dal Prof. Pasquale De Franciscis di procedere al compimento della prestazione con l'implementazione di ulteriori elementi necessari al raggiungimento dell'obiettivo.

Questo Dipartimento intende conferire un incarico di prestazione professionale, per supporto all'attività di ricerca nell'ambito del Progetto di cui all'avviso della Regione Campania relativo all'intervento n. 24 dal titolo "*Sindromi da microdelezioni: necessità di uno screening universale in gravidanza*" – *MICROSCREEN* – *CUP: B67G24000770002*, avente il seguente oggetto: "*screening del primo trimestre in gravidanze a basso rischio con esecuzione di prelievo ematico per DNA libero fetale*". L'avviso sarà pubblicato, per almeno 15 giorni, sul sito del Dipartimento.

Art. 1

È indetta, una procedura di valutazione comparativa finalizzata al conferimento, mediante stipula di contratto di diritto privato, di n. 1 (uno) incarico di collaborazione professionale avente ad oggetto la seguente attività "*screening del primo trimestre in gravidanze a basso rischio con esecuzione di prelievo ematico per DNA libero fetale.*", finalizzata al supporto delle attività di ricerca di cui all'avviso della Regione Campania relativo all'intervento n. 24 dal titolo "*Sindromi da microdelezioni: necessità di uno screening universale in gravidanza*" – *MICROSCREEN* – *CUP:B67G24000770002* Responsabile scientifico: Prof. Pasquale De Franciscis. La presente procedura di valutazione comparativa sarà resa nota per almeno 15 gg. lavorativi mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento – <https://www.dipdbc.unicampania.it/dipartimento/> nonché sul sito web di Ateneo;

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo che i soggetti esterni.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

Art. 2

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando l'apposito modulo allegato (B).

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal visto del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello allegato (B).

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

L'incarico – avente ad oggetto la seguente prestazione: *screening del primo trimestre in gravidanze a basso rischio con esecuzione di prelievo ematico per DNA libero fetale* - è conferito mediante stipula di un contratto di diritto privato.

Art. 3

La prestazione di cui al precedente art. 2 sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato per conto del Dipartimento della Donna del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, né di orario, con l'unico obbligo del conseguimento dei risultati oggetto del rapporto. L'incarico non prevede alcuna forma di coordinazione da parte del committente. L'attribuzione dell'incarico a personale esterno ha ad oggetto la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

Il rapporto ha carattere temporaneo e richiede prestazioni altamente qualificate. La collaborazione non si configura in alcun modo come un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 4

Per lo svolgimento della prestazione è previsto uno stanziamento di € 20.000 euro (ventimila/00) comprensivo degli oneri a carico del Dipartimento e del collaboratore.

La liquidazione del compenso avverrà in 12 rate mensili posticipata, previa attestazione di regolare esecuzione della stessa, da parte del responsabile della ricerca Prof. Pasquale De Franciscis presentazione di fattura elettronica da parte del collaboratore.

La spesa graverà interamente sui fondi del progetto di cui all'avviso della Regione Campania relativo all'intervento n. 24 dal titolo "*Sindromi da microdelezioni: necessità di uno screening universale in gravidanza*" – MICROSCREEN – CUP: B67G24000770002 Responsabile Scientifico: Prof. Pasquale De Franciscis.

L'incarico avrà la durata di n. 12 (dodici) mesi a decorrere dalla comunicazione, da parte del Dipartimento, di inizio attività e comunque non può protrarsi oltre la durata della ricerca. L'incarico non può essere rinnovato e l'eventuale proroga (che dovrà essere disposta con apposito contratto reso nelle medesime forme del contratto originario) è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico (nel caso di conferimento dello stesso ad un soggetto esterno all'Ateneo).

ART. 5

Alla presente procedura selettiva possono essere ammessi coloro che, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- idoneità fisica all'attività;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non trovarsi in situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o titolo equipollente;

Altri titoli valutabili:

- Comprovata capacità ed esperienza di ricerca clinica in istituti esteri
- Comprovata esperienza nei metodi di ricerca qualitativi e interdisciplinari
- Dottorato
- Master
- Corsi di Perfezionamento
- Pubblicazioni
- Esperienze lavorative

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva e l'Amministrazione può disporre, con Decreto Direttoriale motivato, in qualunque fase della presente procedura selettiva, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato mediante affissione sul sito di Dipartimento <https://www.dipdbc.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare> nonché sul sito web di Ateneo. Tale comunicazione costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale. Non possono partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa coloro i quali, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero di coniugio, con un professore afferente alla struttura universitaria conferente, ovvero con il Rettore, il Direttore

Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", in applicazione dell'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della L.240/2010 e s.m.i. .

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il Dipartimento può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 7

La presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate con il vigente Regolamento di Ateneo relativo all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, nonché i titoli posseduti, i documenti ritenuti utili al concorso dovranno essere inoltrati, pena di esclusione, al Responsabile del *Dipartimento della Donna del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica* dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, entro le ore **12:00** del giorno **19 marzo 2026** tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli dip.donnabambinoechirurgia@pec.unicampania.it, l'oggetto deve contenere la dicitura "*Incarico Professionale bando 2/2026*";

Sarà ritenuto valido solo l'invio tramite propria PEC e non da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione delle domande di partecipazione e comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di partecipazione (Allegato A) il candidato è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita;
- c) possesso dei requisiti prescritti all'art. 5.

Dalla domanda deve risultare, altresì, il recapito (indicare via, numero civico, città, c.a.p., provincia, numero telefonico, indirizzo e-mail ed eventuale indirizzo di posta elettronica certificata) ai fini di ogni eventuale comunicazione relativa alla procedura selettiva. Nell'oggetto della PEC deve essere indicato ***Incarico Professionale Bando 2/2026***

ART. 8

La Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta di 3 esperti di cui uno con funzioni di presidente ed uno di segretario verbalizzante, formula la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Ai componenti della suddetta commissione non spetta alcun compenso per lo svolgimento dell'incarico.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età.

ART. 9

La presente procedura consiste in una valutazione per titoli.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli di ciascun candidato è di 100/100 così ripartiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia, o in Odontoiatria e Protesi dentaria e/o titolo equipollente ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Università, in data 27 luglio 2000, emanato in attuazione della legge 26 febbraio 1999, n. 42. tot 30 punti
- Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o titolo equipollente tot 15 punti
- Comprovata capacità ed esperienza di ricerca clinica in istituti esteri tot 10 punti
- Comprovata esperienza nei metodi di ricerca qualitativi e interdisciplinari tot 5 punti
- Dottorato tot 10 punti
- Master tot 2 punti
- Corsi di Perfezionamento tot 2 punti
- Pubblicazioni tot 20 punti
- Esperienze lavorative tot 6 punti

La valutazione dei titoli si terrà il giorno 20 marzo 2026, sarà resa all'albo del dipartimento al seguente link: <https://www.dipdbc.unicampania.it/dipartimento/bandi-e-gare>.

La valutazione comparativa si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 75/100, i titoli indicati nel curriculum, pena la non valutazione degli stessi, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito al successivo art. 8 e dovranno essere documentati o autocertificati secondo le modalità indicate nel predetto art. 8.

ART. 10

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti con suo Decreto e dispone l'assegnazione dell'incarico professionale al primo soggetto utilmente collocato in graduatoria.

A parità di votazione totale precede il candidato più giovane di età. Il predetto Decreto sarà oggetto di pubblicazione all'Albo del Dipartimento e sul sito internet di Ateneo dalla data di pubblicazione all'Albo, decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

ART. 11

Il Direttore del Dipartimento, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti con suo Decreto e dispone l'assegnazione dell'incarico professionale al primo soggetto utilmente collocato in graduatoria.

Il predetto Decreto sarà oggetto di pubblicazione all'Albo di Ateneo.

In caso di rinuncia l'incarico professionale sarà assegnato al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Il Dipartimento si riserva, altresì, la facoltà di assegnare l'incarico professionale anche in presenza di un unico partecipante purché risultato idoneo.

Il responsabile della struttura universitaria conferente/Direttore stipula il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria. Tale soggetto, prima della stipula del contratto, sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante:

1. il possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa;
2. l'eventuale svolgimento di incarichi o l'eventuale titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o l'eventuale svolgimento di attività professionale;
3. di non trovarsi, a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura di valutazione comparativa nonché alla data della stipula del contratto, nella situazione di incompatibilità di cui all'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge 240/2010.

ART. 12

L'assegnatario che non ottemperi ad uno dei qualsiasi dei predetti obblighi o che si renda comunque responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento dell'incarico professionale.

ART. 13

L'incarico professionale sarà soggetto al regime fiscale vigente al momento del pagamento.

ART. 14

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Maria Rusciano.

ART. 15

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ART. 16

Il Dipartimento – in regime di autotutela – con provvedimento motivato del Direttore, si riserva la facoltà di revocare il presente bando, di sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di non procedere, anche temporaneamente, al conferimento dell'incarico, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Il Dipartimento si riserva, altresì, la facoltà di espletare la procedura in oggetto e assegnare l'incarico professionale anche in presenza di una sola domanda validamente presentata.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Silverio Perrotta
